

N.1 2024 - euro 2,30

# SAVONA & IMPRESA

TRIMESTRALE DELL'UNIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Direttore responsabile: Gilberto Volpara.  
Editore: Centroservi s.r.l., via Orefici 3/7, Savona  
Reg. Trib. di Savona al n. 380/90 del 13/10/1990.  
Poste Italiane S.p.A. Tassa pagata spedizione in A.P. 45%.  
Decreto legge n. 353/2003 (conv. in Legge 27/2/2004, n. 46)  
art. 1, comma 1. DIREZIONE COMMERCIALE BUSINESS.  
Stampa: Tipografia Sosso srl,  
Via della libertà 36 10095 Grugliasco (To).  
Grafica: Le Officine Creative di Matteo Fossati.  
Chiuso in redazione il 27 marzo 2024

**Il momento delle grandi sfide per il Savonese tra potenzialità turistiche e storici interrogativi**

## Le cartoline della primavera



L'approdo del Giro d'Italia nel Savonese, con una promozione ciclistica internazionale che ritorna in provincia dopo diversi anni, segna un'immagine di un territorio che crede nei propri mezzi. La Carovana Rosa, che scende dalla Valbormida ad Andora, non è solo un evento sportivo: c'è una provincia che crede nelle proprie potenzialità, anche economiche. Non a caso, sull'attuale numero di Savona&Impresa, si mostra chiaro il riferimento alla diretta di Eurosport che dedicherà numerosi minuti al contesto industriale dell'entroterra tra aziende, storia e curiosità che viaggeranno lontane. Tuttavia, oltre a quello spot di grande valo-

re, restano punti interrogativi da sbrogliare senza più esitazioni. Come sarà la stagione del turismo? Infrastrutture e meteo, si leggerà nelle righe del trimestrale, segnano la via maestra per le risposte. Poi, c'è tutto il resto: appunto il capitolo dei collegamenti - autostrade, strade provinciali, Aurelia Bis, raddoppio ferroviario - nonché portualità e argomenti energetici. Sul tema più gettonato degli ultimi mesi è giunto il parere del vice ministro Edoardo Rixi: "Quello del rigassificatore è un tema che mi appassiona poco. Si tratta di spostare una nave che già c'è da Piombino a Vado. Eni deve fare ancora alcune valutazioni, perché si prevede di fare altri investimen-

ti quando invece lì ci sono già. Ma è un tema che ha riguardato un altro ministero, quello dell'Ambiente, ci dev'essere ancora la Via. Insomma, a valle dei tribunali e di tutto io poi mi esporrò: al momento c'è ancora un punto interrogativo su Vado, ma non di linea politica, ma di collocazione più opportuna". Uno scenario in costante evoluzione in cui l'Unione Industriali può contare su punti fermi con l'impegno rivolto alle nuove generazioni. È il caso dell'edizione 2024 di Fabbriche Aperte®: le aziende savonesi aprono le porte alle scuole del territorio. Studenti e studentesse tornano a essere i giovani reporter che raccontano le fabbriche. Giunto alla sua diciassettesima annuali-

tà, quest'anno, cresce ancora e potenzia l'azione di far dialogare realtà imprenditoriali e mondo della scuola per orientare gli studenti e le studentesse degli indirizzi secondari di primo grado, orientandoli al loro futuro formativo e professionale. Il progetto, voluto dall'Unione Industriali di Savona, si è sviluppato negli anni grazie al sostegno della Camera di Commercio Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona, del contributo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e con il cofinanziamento della Regione Liguria nell'ambito del Fondo Sociale Europeo con il progetto Orientamenti-Progettiamociilfuturo approvato con DGR

978/2022. Gli studenti, con il format originale ideato e sviluppato da Noisiomofuturo®, saranno come sempre coinvolti in visite aziendali, sessioni gioco, interviste, videoriprese e, ovviamente, nelle premiazioni finali, con l'obiettivo di far comprendere l'importanza della formazione tecnico scientifica per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e delle aziende sempre più alla ricerca di professionalità indispensabili per sviluppo sostenibile e sfide globali. Al fianco degli studenti, come tutor, ci saranno i ragazzi dell'Associazione Giovani per la Scienza e i membri del Consolato Provinciale di Savona della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro.

**FABBRICHE APERTE® 2024  
ENTUSIASMO E NUMERI RECORD  
PER LA NUOVA EDIZIONE**



L'allarme dell'imprenditrice coordinatrice del Distretto per la Valbormida

## Caterina Sambin: "Senza strade ogni investimento diventa nullo"

«Possiamo parlare di tutto, ma la priorità resta solo e sempre una, ossia, quella infrastrutturale. Siamo ingabbiati, la situazione è drammatica». Lo dice una imprenditrice solida come Caterina Sambin, membro del Consiglio di presidenza dell'Unione Industriali di Savona e coordinatrice del distretto Valbormida. Tre aziende di famiglia attive nella meccanica, nel comparto software e nell'elettronica contano, complessivamente, circa 90 dipendenti. L'assoluta problematicità, ormai prolungata da oltre un lustro, causa conseguenze su ogni fronte: "Compreso quello della manodopera per un ter-

rio che non risulta più attrattivo perché sempre più difficile da raggiungere". L'analisi di Caterina Sambin ingloba tutte le direttrici che portano - o non portano - verso Cairo e dintorni. "Le certezze sono finite almeno da sei anni con il crollo di Ponte Morandi e di quanto derivato da quella tragedia. Scontiamo le criticità dell'autostrada A10, ma anche l'A6 Savona - Torino è un percorso a ostacoli. Non va meglio sulla viabilità ordinaria del Cadibona e sulla direttrice che conduce verso Acqui" dichiara la rappresentante dell'Unione Industriali. Dunque, viene da chiedersi che cosa fare. Solo rassegnazione? La risposta



chi fa impresa non può limitarsi alle tinte fosche: "Per mentalità, dobbiamo essere ottimisti e nella nostra famiglia lo siamo da più generazioni. Tuttavia, le aziende operanti in Valbormida scontano un oggettivo svantaggio competitivo con la concorrenza italiana ed estera. Per continuare a investire in questo entroterra bisogna essere eroi o incauti con un confine labile tra le due definizioni". Sul tavolo molteplici progetti considerati tutti utili: "La Valbormida - Predosa o il raddoppio della A6 sono fondamentali per il futuro di questo polmone produttivo di Liguria. Entrambe non potranno essere operative domani mattina, ma la caduta del viadotto tra Savona e Altare, con l'immediata ricostruzione in

pochi mesi, ha dimostrato che quando c'è convinzione i lavori possono viaggiare spediti. E, questo ingrediente, pare mancare attraverso gli innumerevoli cantieri che monitorano situazioni trascurate da decenni sull'intera rete autostradale della regione. In qualsiasi territorio, se non hai strade, tutto il resto risulta inefficace compresi finanziamenti o vittorie nei bandi". Secondo l'imprenditrice non può esistere modalità differente rispetto alla massa critica perché l'urgenza non venga, ulteriormente, trascurata dal mondo politico. In questo, Unione Industriali pare soggetto leader di una richiesta d'attenzione costante: "Qui non c'è in gioco, soltanto, la tenuta economica della valle, bensì, il futuro sociale della Valbormida. Un tempo, questa zona geografica era sinonimo di benessere, oggi, rischia d'essere la periferia di una periferia, ossia, di quel Savonese già alle prese con proprie difficoltà non secondarie. Il fenomeno, dunque, si riflette su ogni declinazio-

ne inclusa quella di un'adeguata scolarizzazione". Il riferimento guarda al rischio che simili andamenti rischino di vanificare, pure, l'importante impegno di Unione Industriali dedicato a "Fabbriche Aperte" che rappresenta la rassegna in cui viene spiegato ai giovani come discipline tecniche o scientifiche offrano importanti occasioni di lavoro nelle aziende della provincia. La sintesi di Sambin: "Se un territorio non risulta appetibile, si allontanano anche i giovani e una conferma giunge dalle difficoltà con cui i nostri ragazzi entrano nelle aziende di vallata. Oltre all'Itis di Savona, caratterizzato da molte iscrizioni, a Cairo Montenotte e dintorni faticiamo per raggiungere numeri significativi a una sicura e prolungata programmazione didattica. Un tempo, entrare in azienda, era privilegio dei più bravi. Adesso, il problema dell'imprenditore locale è avere un numero di addetti sufficienti alla propria produzione. Serve un cambio di rotta, sinceramente". Già, per dirla con Annalisa, il volto più noto della Valbormida in Italia.



Il report sull'occupazione in rosa attraverso i comuni del savonese tra luci e criticità ancora irrisolte

# Femminilità e lavoro: ancora troppe ombre

**A**l 31 dicembre 2023, sono in tutto 7025 le imprese femminili nella provincia di Savona. In termini percentuali - secondo le elaborazioni effettuate dall'Ufficio Studi e Orientamento al lavoro della Camera di Commercio Riviere di Liguria sui dati dell'imprenditoria femminile di fonte Infocamer - significa che è femminile quasi un quarto (il 24,5% per la precisione) del totale delle imprese registrate in provincia. La consistenza delle imprese "in rosa" nel 2023 risulta però diminuita di 175 unità rispetto al 2022 (-2,4%); un decremento che conferma il dato negativo che aveva caratterizzato anche il 2022, chiuso con - 121 imprese femminili. Questo trend è imputabile al permanere di un generale contesto economico problematico, ancora influenzato negativamente dagli effetti della guerra tra Russia e Ucraina e dalla crisi energetica. Da un confronto tra i dati provinciali, regionali e nazionali, emerge come la diminuzione, in termini percentuali, rilevata per le imprese femminili della provincia di Savona (-2,4%) sia maggiore rispetto sia a quella ligure sia a quella italiana (per

entrambi -0,9%). Di contro, si evidenzia come l'incidenza delle imprese femminili sul totale imprese registrate in provincia di Savona (24,5%) risulti superiore all'incidenza rilevata sia a livello regionale sia a livello nazionale che, in entrambi i casi, risulta pari al 22,2%. Secondo le elaborazioni dell'Ufficio Studi e Orientamento al lavoro della Camera di Commercio Riviere di Liguria sui dati Istat, la popolazione residente in provincia di Savona al 30 novembre 2023 (ultimo dato disponibile) è pari a 267273 abitanti, di cui il 51,8% femmine. Soffermando l'attenzione su alcuni indicatori demografici, è interessante notare come il tasso di fecondità in provincia di Savona sia pari all'1,16% e come tale valore risulti inferiore sia al tasso di fecondità regionale (1,21%) sia a quello nazionale (1,25%). Il numero medio di figli per donna è di 1,2, valore esattamente in linea sia con il dato regionale sia con quello nazionale (entrambi 1,2). L'età media delle madri al parto in provincia di Savona è di poco superiore a 32 anni, leggermente inferiore sia al dato ligure sia a quello italiano (entrambi di circa 32 anni e mezzo). Spostando l'attenzio-

ne sulla speranza di vita alla nascita, emerge come per le donne essa sia superiore rispetto a quella dei maschi (84 anni e mezzo per le prime e poco meno di 81 anni per i secondi). Questa discrepanza, si conferma anche per la speranza di vita per chi ha compiuto 65 anni che, per le femmine, è poco meno di 22 anni mentre per i maschi è pari a poco meno di 19 anni. Esaminando infine i dati a livello comunale, emerge come sia Laigueglia il Comune della provincia di Savona che presenta la maggiore incidenza percentuale femminile sul totale della popolazione residente (53,7%) e come Castelvecchio di Rocca Barbena sia, invece, il Comune con la minore incidenza percentuale femminile (45,7%). In base all'indagine Istat delle forze di lavoro, gli occupati in provincia di Savona nel 2022 (ultimo anno disponibile) sono risultati complessivamente 108300, il 5,6% in più rispetto a quelli registrati nel 2021. Analizzando la composizione per sesso, si rileva che il 42,8% degli occupati del 2022 in provincia di Savona è costituito da donne e che tale incidenza è leggermente superiore al dato nazionale (42,2%), mentre è inferiore a quella regio-



nale (43,2%). Si osserva, inoltre, che le donne occupate in provincia di Savona nel 2022 sono il 3% in più di quelle che risultavano occupate nel 2021 e che a tale variazione è superiore sia al dato regionale (+1,2%) sia a quello na-

zionale (+2,5%). Passando ad analizzare i dati sulla disoccupazione, nel 2022 in provincia di Savona i disoccupati sono complessivamente 5700, il 31,6% in meno rispetto al 2021. Le donne disoccupate in provincia di Savona sono, invece, 3.400 e rappresentano il 59,8% dei disoccupati della provincia. Tale incidenza risulta decisamente superiore sia a quella regionale (55,6%) sia a quella nazionale (49,6%). Tornando, invece, alla variazione intervenuta tra il 2021 e il 2022, il numero di donne disoccupate in provincia di Savona è diminuito in un anno del 26,8%, un dato nettamente peggiore sia di quello regionale (-16,4%) sia di quello nazionale (-11,1%).



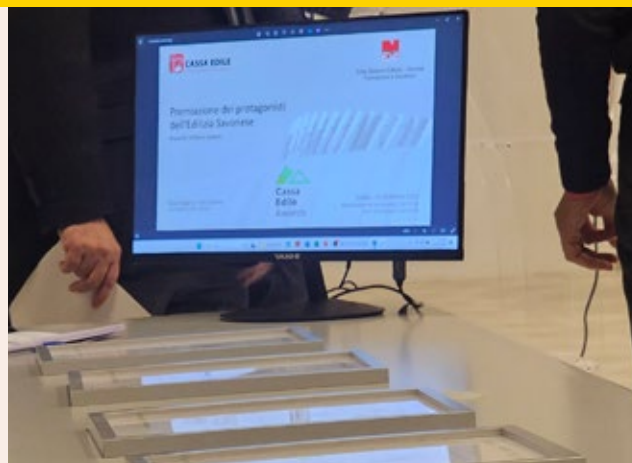
Grande successo per la premiazione dei protagonisti dell'edilizia savonese

## Cassa Edile Awards 2023: i vincitori

“Regole chiare e certe”. È la richiesta dell'edilizia emersa, anche, nel contesto della seconda edizione dei “Cassa Edile Awards”. Un'iniziativa corollario della cerimonia nazionale svoltasi nel mese di ottobre a Bari in occasione della Fiera internazionale dell'Edilizia Saie con il patrocinio degli Enti bilaterali Nazionali (Cnce e Formedil) e delle parti sociali. Un evento, andato in scena nella sede di via Molinero della città capoluogo, che ha avuto la finalità di mettere in risalto e premiare i valori positivi del sistema bilaterale delle costruzioni attraverso i loro protagonisti: imprese, lavoratori e consulenti di impresa. Durante l'evento savonese sono

stati consegnati ai vincitori della selezione territoriale i “bollini di qualità”, quale riconoscimento della condotta virtuosa nell'interazione con il sistema bilaterale locale delle costruzioni. La visione di Alberto Formento, presidente della Scuola Edile: “È già trascorso diverso tempo, ma la manifestazione resta un faro della nostra azione. Nata con la finalità di sottolineare i valori positivi del sistema bilaterale delle costruzioni attraverso chi opera giornalmente in questo comparto. Un'occasione, quella della Cassa Edile Awards, utile anche per tracciare il momento dell'edilizia”. Esattamente come successo per l'evento 2022 non è mancato un pensiero speciale per An-

tonio Miglio, lo storico direttore della realtà al quale, proprio lo scorso anno, è stata dedicata l'aula magna della struttura. Menzione specifica per chi, a livello anagrafico, è chiamato a rappresentare il futuro del settore. La sintesi di Giovanni Grondona, presidente della Cassa Edile: “Il nostro riferimento va alla borsa di studio del valore di 400 euro concesso ai ragazzi più meritori che frequentano i corsi IeFP della Scuola Edile”. Vincitori 2023 sono stati nove ragazzi suddivisi in tre differenti annualità: Iedjon Abazaj, Valentino Savona, Andrea Gianese, Giovanni Anello, Matteo Usai, Valerio Savona, Mattia Pullano, Danjel Salvador, Giuseppe Pullano.



Appello per maggiore efficienza e più velocità degli iter amministrativi nelle piccole grandi opere

# Acque e Territorio: il patto di Ance sull'asse Savona-Cuneo chiama la politica



**S**trategie Comuni per la Resilienza Idrogeologica. È stato il sottotitolo del convegno presso il Palacrociere organizzato da Ance Savona con l'apporto dei colleghi cuneesi. Obiettivo unico, focus interregionale sul dissesto idrogeologico e sulle modalità per migliorare la gestione della risorsa idrica con investimenti sul tema della prevenzione. In termini più efficaci, la necessità di una buona progettazione e un'attenta programmazione degli interventi come urgenza sempre più centrale dell'attività amministrativa pubblica. "Lavorare assieme, pur appartenendo a territori diversi, pone al centro il fatto che l'attualità deve essere affrontata guardando all'insieme dei fat-

tori territoriali, orografici e sociali. La nostra richiesta al mondo politico, molto numeroso in sala, verte sull'apertura di una disponibilità a confronti più diretti e spediti rispetto a quanto sta avvenendo oggi. Ovviamente, il tutto nel pieno rispetto delle normative" ha rimarcato Massimo Baccino, presidente di Ance Savona, la realtà organizzatrice dell'evento. Proprio l'esigenza di una macchina burocratica più snella e al passo con la società attuale continua a rappresentare uno dei principali nodi irrisolti del Sistema Paese. "La chiave sta tutta lì" prosegue il direttore nazionale di Ance, Massimiliano Musmeci, ospite dell'iniziativa. Durante la gior-

nata di approfondimento di fronte alla Torretta di Savona, fari puntati su due grandi progetti allo studio nelle rispettive province: la messa in sicurezza del quartiere di Legino, intorno allo stadio Bacigalupo, con l'esigenza di uno scolmatore e una nuova diga nei dintorni di Pianfei approvata dopo oltre tre lustri di documentazioni e processi procedurali, ora, affidata, a un pool di aziende Ance. "Senza una cambio di passo a rischiare seriamente è la competitività delle imprese. Si tratta di un cambiamento non più rinviabile che, però, nessun governo ha mai avuto nel breve la forza di attuare" ha ribadito Paola Malabaila presidente Ance Piemonte Val d'Ao-

sta. In chiusura, le parole dell'assessore alle infrastrutture e difesa suolo di Regione Liguria, Giacomo Giampedrone: "La nostra azione governativa, su più aspetti, ha provato ad accelerare iter incancreniti e continuiamo a farlo ogni giorno. Il nostro ente, spesso, si sostituisce a compiti, storicamente, affidati alle Province che sono, tuttora, impoverite di risorse proprie. Massima dispo-

nibilità verso il mondo Ance, ma anche noi riscontriamo l'esigenza di una rivisitazione generale delle regole iniziando da piccole quanto annose questioni come quelle della pulizia in alveo dei vari torrenti. Regione Liguria ha messo 20 milioni di euro di risorse proprie, anche se la vera svolta, perché i sindaci possano operare con maggiore incisività, deve arrivare dal Parlamento".



Un passo importante per ridare vita a un pezzo di storia cittadina puntando sui giovani

## Nuovo studentato a Villa Gavotti, Ance presenta lo studio di fattibilità

**U**no studio di fattibilità per trasformare la cinquecentesca Villa Gavotti e l'adiacente seicentesco Palazzo Mascolo Gavotti, nel quartiere periferico di Legino, in un nuovo studentato in grado ospitare uffici e residenze per gli allievi del Campus Universitario di Savona: lo ha finanziato Ance Savona che lo ha presentato al Comune, alla Provincia, alla Curia di Savona e all'Università di Genova. Affidato allo studio di progettazione architettonica, paesaggistica e urbanistica Peluffo & Partners, il progetto presenta diverse ipotesi per il restauro e la ristrutturazione dei due edifici: uno di proprietà della Provincia di Savona e l'altro del Seminario Vescovile, tutelati dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, oggi in stato di abbandono o sottoutilizzati. Quattro le possibilità allo studio, con diverse combinazioni tra spazi dedicati agli alloggi, che possono arrivare ad ospitare fino a un massimo di 92 studenti, e gli uffici. Tutte le opzioni prevedono inoltre la creazione



di ambienti comuni, che comprendono servizi culturali e didattici, aule di studio, ricerca, documentazione, lettura, bar caffetteria, auditorium, biblioteca ed emeroteca, servizi ricreativi. Oltre a modernità e funzionalità, sarà inoltre garantita la piena fruibilità degli spazi e attrezzature adeguate anche alle persone con di-

sabilità fisiche o sensoriali. "Abbiamo deciso di sostenere e offrire al Comune e alla Provincia di Savona questo studio di fattibilità per dare un contributo concreto ai più ampi disegni di rigenerazione urbana immaginati per la città, e in questo caso particolare per il quartiere periferico di Legino" ha spiegato Mas-

simo Baccino, presidente Ance Savona. Di fronte alla tendenza all'invecchiamento della regione, al centro i giovani. Obiettivo, un intervento che possa aiutare a trattenere le nuove generazioni sul territorio immettendo nuove energie. "Ringrazio Ance per il suo contributo. Com'è noto, tutta l'area di Legino è oggetto

di un protocollo di intesa tra il Comune di Savona, la Diocesi, l'Università e la Fondazione Cima. Questa proposta si sposa perfettamente con le finalità del tavolo e infatti è stata discussa in quella sede. Ora vogliamo andare avanti" commenta il sindaco Marco Russo. Gli fa eco il presidente della Provincia, Pierangelo Olivieri: "Apprezziamo sinceramente le ipotesi di recupero individuate dallo studio. Gli interventi prospettati soddisferebbero infatti sia la necessità di offrire nuove soluzioni abitative a supporto degli studenti del Campus Universitario, sia l'opportunità, preziosa ed attesa, di riqualificare due immobili storici, da troppo tempo inutilizzati, cui questa nuova destinazione d'uso conferirebbe un ammodernamento e una ritrovata vivacità di spazi e di frequentazioni, a favore della riqualificazione dell'intera area leginese che, da zona periferica, potrebbe evolvere in nuovo baricentro della vita studentesca".



Le preoccupazioni della presidente degli albergatori, Stefania Piccardo, restano le incertezze del sistema

## Meteo e infrastrutture, le sfide del turismo



**V**erso la stagione estiva, buone prospettive ma incognite strade e meteo. Con il quadro del periodo primaverile ormai delineato, il turismo ligure entra nel vivo. Nonostante, rispetto al 2023, scarseggino i ponti prolungati, le previsioni di affluenza nelle settimane successive alla Pasqua rimangono incoraggianti anche per un mercato estero in salute. "Il nostro ruolo è quello di monitorare i cambiamenti che interessano il rapporto tra nuove esigenze aziendali, sociali e personali e le prospettive del lavoro in questo settore. Pertan-

to, analizzando lo scenario delle prossime settimane, possiamo dire che è il periodo che va dal 25 aprile al primo maggio a posizionarsi come momento propizio per l'aumento delle presenze. Tutto questo, sebbene ci sentiamo sempre in balia di variabili cruciali come le condizioni meteorologiche e le infrastrutture stradali. Le previsioni del tempo rivestono infatti un ruolo determinante nella pianificazione dei viaggi, soprattutto per il turismo di prossimità tipico della primavera" commenta Stefania Piccardo, presidente dell'Unione Provinciale Alber-

gatori Savona. C'è però un altro aspetto importante: la sicurezza. I più recenti eventi meteo avversi hanno evidenziato l'importanza della manutenzione delle strade e la necessità di affrontare le loro vulnerabilità, anche, in chiave turistica. Ecco perché le sfide legate alla congestione del traffico e ai lavori in corso sulle autostrade sono sfide di tutti, anche della politica, in quanto potrebbero rappresentare ostacoli per chi si mette in viaggio, con potenziali ripercussioni sull'esperienza complessiva nella provincia. A livello nazionale le pianificazioni turistiche guardano a una sempre maggiore destagionalizzazione, con preferenza per soggiorni brevi e con più tappe in località diverse. Tutto questo a scapito dei periodi più lunghi, preferiti dagli stranieri. "Sono gli eventi, soprattutto quelli legati allo sport e alle atti-

vità all'aperto, ma anche le manifestazioni internazionali, a presentarsi come principali poli di attrazione per i visitatori durante la primavera e l'inizio dell'estate. Gli operatori turistici chiedono a gran voce programmi di animazione delle città e il potenziamento dell'offerta di eventi di richiamo, riconoscendo l'importanza di una varietà di esperienze al di là del turismo balneare che tende a spostarsi più su luglio, agosto e in parte settembre" prosegue Piccardo. D'attualità anche le prospettive di sviluppo e il welfare aziendale: "Per garantire il benessere nel settore turistico non possiamo lasciare nulla al caso, l'associazione deve adottare strategie mirate. Questo sarà il fulcro dei nostri sforzi. Concentreremo l'attenzione sulla formazione e sull'abilità di suscitare maggiori stimoli nei giovani per una professione che rappre-

sentia un pilastro fondamentale nella crescita. Bisogna intervenire per rendere più sicuri i contratti e affrontare le sfide legate all'evoluzione qualitativa delle competenze, cruciale per garantire la resilienza e la sostenibilità a lungo termine del settore. Allo stesso tempo, rispettare le normative riguardanti la formazione obbligatoria per la sicurezza sul lavoro sarà essenziale sia nell'alta che nella bassa stagione" conclude la presidente. In conclusione, nonostante le annose sfide poste dalle condizioni stradali e meteorologiche, il periodo post Pasqua si configura come una fase di grande interesse nel panorama turistico, con un'attenzione crescente verso eventi e manifestazioni esperienziali, outdoor ed enogastronomia: "Solo con nuovi finanziamenti e crediti destinati alle imprese sarà possibile traggare una destagionalizzazione strutturata e sostenibile".



L'iniziativa dell'Unione riparte con entusiasmo: oltre 1000 ragazzi coinvolti

## Fabbriche Aperte®: 17 candeline d'entusiasmo e consapevolezza

**L**e aziende savonesi aprono le porte alle scuole del territorio: studenti e studentesse tornano a essere i giovani reporter che raccontano le fabbriche. Il progetto Fabbriche Aperte®, giunto alla sua diciassettesima edizione, cresce ancora potenziando l'azione di far dialogare aziende e mondo della scuola per orientare gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di primo grado, orientandoli al loro futuro formativo e professionale. Il progetto, voluto dall'Unione Industriale di Savona si è sviluppato negli anni grazie al sostegno della Camera di Commercio Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona, della Fondazione De Mari, il contributo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e con il cofinanziamento della Regione Liguria nell'ambito del Fondo Sociale Europeo con il progetto Orientamenti-Progettiamoci il futuro approvato con DGR 978/2022. Gli studenti, con il format originale ideato e sviluppato da Noisiamofuturo®, sono come sempre coinvolti in visite aziendali, sessioni gioco, interviste, videoriprese e, ovviamente, nelle premiazioni finali, con l'obiettivo di far comprendere l'importanza della formazione tecnico scientifica per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e delle aziende sempre più alla ricerca di professionalità indispensabili per sviluppo sostenibile e sfide globali. Al fianco degli studenti, come tutor, ci saranno i ragazzi dell'Associazione Giovani per la Scienza e i membri del Consolato Provinciale di Savona della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro. "Viaggiamo verso la maggiore età con l'entusiasmo della gioventù. È la sintesi del proget-

to Fabbriche Aperte® giunto all'edizione numero 17 e, dopo il biennio Covid, tornato alla formula originale delle visite direttamente in azienda da parte dei ragazzi e delle ragazze savonesi. È un particolare orgoglio dell'Unione Industriale della Provincia di Savona aver raggiunto quasi due decenni d'attività su una rassegna creata, voluta e promossa dalla nostra realtà, diventata modello per l'intera Liguria e non solo. Durante le ultime stagioni, oltre 1000 ragazzi hanno partecipato alle visite delle aziende associate all'Unione. Abbiamo contribuito alla convinzione generale di un futuro possibile, anche, non lontano dalla nostra terra. I giovani è bene viaggino per il mondo e si creino una propria visione professionale. Al tempo stesso, non meno rilevante risulta sapere che nella nostra provincia ci sono opportunità di lavoro importanti e che formazioni di impronta

tecnica o scientifica possano agevolare l'entrata nel mondo del lavoro. Tutto questo fermo restando le passioni e gli specifici talenti di ciascun studente. L'obiettivo della nuova avventura, resa possibile dal supporto di molteplici aziende associate, dal sostegno di altrettanti partner istituzionali e dall'incessante lavoro dalla struttura di Unione Industriale, resta quello del primo giorno: portare le nuove generazioni che frequentano le scuole medie alla scoperta delle eccellenze lavorative per scegliere in maniera consapevole il domani scolastico e professionale. La nostra gratitudine, ovviamente, va all'intero personale scolastico che condivide con noi la rotta. Un passaggio fondamentale non solo per l'economia del territorio e per l'aspetto occupazionale, ma soprattutto per l'avvenire del Paese" sottolineano dai vertici dell'Unione Industriale di Savona.





Protagonisti 18 Istituti Comprensivi e 25 realtà imprenditoriali

# Un gioco di squadra tra aziende e scuole alla scoperta dello spirito scientifico



**I**l Progetto coinvolge, quest'anno, più di 1000 ragazzi: 50 classi di 18 Istituti Comprensivi del Savonese. Tutti saranno coinvolti in un percorso che coniuga il viaggio all'interno dei reparti produttivi delle aziende a momenti di gioco di socialità in classe e all'interno delle 25 aziende che hanno scelto di raccontarsi agli studenti che dovranno a breve decidere come proseguire il proprio percorso formativo. Diciotto gli Istituti comprensivi del territorio partecipanti: Alassio, Albenga I, Albenga II, Albisole, Cairo Montenotte, Carcare, Finale Ligure, Loano Boissano, Millesimo, Pietra Ligure, Quiliano, Savona I, Savona II, Savona III, Savona IV, Spotorno, Val Varatella e Varazze - Celle Ligure. Venticinque Aziende coinvolte nel progetto: A.D.R - Aziende Dolciarie Riunite S.p.A., ALSTOM Ferroviaria S.p.A., Autorità di Sistema

del Mar Ligure Occidentale, Bitron S.p.A., Cabur S.r.l., Continental Brakes Italy S.p.A., ESI S.r.l., Eppo Italiana S.r.l., Ente Sistema Edilizia, Gruppo Pirotto, ICOSE S.p.A., Infineum Italia S.r.l., La Filippa S.p.A., Loano Due Village, Noberasco S.p.A., Piaggio Aerospace, Reefer Terminal S.p.A., Semar Electric S.r.l., Tirreno Power S.p.A., TPL Linea S.r.l., Trench Italia S.r.l., Trenitalia, Vado Gateway S.p.A., Verallia Italia S.p.A., Vetreria Etrusca S.p.A. Come ogni anno, nel corso delle cerimonie, saranno premiati i 50 studenti vincitori, uno per classe, del gioco a tappe "Professionista del futuro" articolato in due fasi: quiz sulle aziende di Fabbriche Aperte® e racconto di una giornata di lavoro in azienda in cui lo studente si immagina professionista del futuro. Parte rilevante dell'esperienza, anche, il questionario somministrato ai giovani. I dati emersi dalle risposte degli studenti durante l'ultima edizione ribadiscono la tendenza registrata negli ultimi anni: una crescita delle scelte di studio a indirizzo tecnico scientifico. L'assessore alla Formazione e all'Orientamento di Regione Liguria Marco Scajola dichiara: "La continuità di questo progetto, che accompagna gli studenti delle scuole medie alla scoperta dell'importanza del sapere tecnico, del sapere professionale e delle professioni che il territorio può offrire, è fondamentale. La formazione tecnica non è una formazione di serie B, può anzi offrire ai ragazzi ottime prospettive di crescita e occupazione". Il presidente della Camera di Commercio Riviera di Liguria-Imperia La spezia Savona, Enrico Lupi commenta: "Nel

rivolgere ai ragazzi un grande augurio di buon lavoro, sono certo che questa esperienza affinerà curiosità, senso critico e spirito di osservazione: abilità utili per qualsiasi strada, magari proprio imprenditoriale, i ragazzi sceglieranno". Altrettanto entusiasta il commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Piacenza: "L'adesione sempre maggiore delle scuole a questa iniziativa dimostra il crescente interesse dei giovani nel voler comprendere ed esplorare le opportunità professionali che il nostro territorio può offrire, così da renderli consapevoli che i nostri porti rappresentano uno dei motori economici più importanti della provincia e della Regione". Il plauso, anche, da parte di Luciano Pasquale, presidente di Fondazione De Mari: "Il passaggio dall'ambiente scolastico al mondo lavorativo è probabilmente una delle sfide più difficili e delicate da sostenere nel corso della propria vita ed è per questo che è fondamentale fornire agli studenti e alle studentesse tutti gli strumenti migliori per compiere una scelta consapevole". A conclude le parole di Angelo Berlangieri in rappresentanza dell'Unione Industriale: "I giovani è bene che viaggino per il mondo e si creino una propria visione professionale. Al tempo stesso, non meno rilevante risulta sapere che nella nostra provincia ci sono opportunità di lavoro importanti e che formazioni di impronta tecnica o scientifica possano agevolare l'entrata in azienda. Tutto questo fermo restando le passioni e gli specifici talenti di ciascun studente".





Giacomo Vanara, nuovo presidente del Gruppo Giovani:

## “Obiettivo? Vera collaborazione tra gli imprenditori della Liguria”

**È** il ventottenne Giacomo Vanara il nuovo presidente del Gruppo Giovani dell'Unione Industriali della Provincia Savona. Responsabile del controllo di gestione in Icos spa - azienda attiva nell'edilizia stradale con sede amministrativa a Cisano sul Neva - titolare di una laurea triennale in economia e gestione aziendale all'Università Cattolica di Milano e con un master conseguito alla Copenhagen Business School, Giacomo Vanara succede a Agata Gualco. Rappresenta la quarta generazione di imprenditori nel campo dell'edilizia stradale. Icos spa, infatti, con oltre 50 anni di storia, ha contribuito in modo sostanziale al progresso delle infrastrutture locali. “Ringrazio chi mi ha proceduto per il lavoro esemplare. Vorrei continuare sulla strada tracciata dalla presidente Gualco e dal suo direttivo. Il mio obiettivo principale è promuovere una collaborazione più stretta tra le province, rafforzando i legami tra i Giovani Industriali di Savona e le altre real-

tà imprenditoriali circostanti. Credo fermamente che la sinergia tra le diverse aree possa portare a risultati straordinari e a un supporto reciproco che rafforzerà l'intero sistema industriale. Un aspetto centrale della mia visione è l'organizzazione di visite aziendali, con l'obiettivo di favorire uno scambio diretto di esperienze e conoscenze tra le imprese. Queste iniziative non solo stimoleranno la crescita e l'innovazione, ma favoriranno anche la creazione di reti solide e durature tra i membri dei Giovani Industriali. Nell'ottica di promuovere un ambiente lavorativo sano e produttivo, mi impegno a implementare programmi formativi e di sviluppo per i

Giovani Imprenditori del settore. La mia missione è quella di rendere i Giovani Industriali di Savona un punto di riferimento per l'eccellenza e l'innovazione nel mondo del lavoro” dichiara Giacomo Vanara. Il saluto della guida uscente del Gruppo Giovani dell'Unione Industriali di Savona, Agata Gualco: “Questi anni di

presidenza sono stati preziosi. Sono cresciuta come imprenditrice e come persona. Spero che ogni giovane del gruppo possa affermare la stessa frase. La condivisione di questo difficile periodo ci ha permesso di formarci su molti temi chiave e conoscere realtà produttive locali (e non solo), confrontandoci con la Confindustria regionale e nazionale. Ci siamo concentrati in particolare sul tema dei trasporti e delle infrastrutture, sottolineando la difficile situazione della nostra provincia. Ringrazio il presidente, il direttore, la struttura dell'Unione Industriali e la mia squadra del direttivo, nonché, ogni giovane che si è messo in gioco nel grup-

po”. Il nuovo consiglio direttivo, eletto dall'assemblea, sarà composto oltre che dal presidente anche da Agata Gualco vice presidente, Giulia Vernazza vice presidente, Camilla Baglietto consigliere, Omar Mantelli consigliere, Samuele Piroto consigliere, Stefano Roemer De Rabenstein consigliere. Il Gruppo Giovani dell'industria opera nell'ambito dell'Unione Industriali della Provincia di Savona e ad esso aderiscono imprenditori e dirigenti delle aziende associate con meno di 40 anni di età. Il Gruppo Giovani Imprenditori di Savona opera in collegamento con l'analogo Gruppo di Confindustria Liguria e Confindustria nazionale, attualmente presieduto da Riccardo Di Stefano. Gli obiettivi dell'attività del Gruppo Giovani Imprenditori sono la crescita imprenditoriale e manageriale degli aderenti, con particolare riferimento all'innovazione, sia nell'ambito aziendale che nel contesto sociale in cui le imprese svolgono la loro attività.



L'azienda del trasporto pubblico savonese iscritta all'Unione Industriali di Savona

# Tpl, la svolta ambientale con 14 nuovi bus elettrici

**È** stato un grande evento, il Tpl Day. Organizzata dall'azienda di trasporto pubblico locale savonese e sostenuto da Fondazione de Mari, per sensibilizzare sul rispetto dell'ambiente, l'iniziativa è stata patrocinata e organizzata d'intesa con la Provincia e il Comune di Savona. Una giornata di festa con il coinvolgimento delle scuole, delle istituzioni locali, delle autorità civili, militari e religiose, con giochi, animazione e altre sorprese come "R-evolution - L'evoluzione delle specie bus", ossia, l'idea voluta per celebrare una giornata storica dei trasporti savonesi: la presentazione ufficiale di 14 nuovi bus elettrici entrati nel parco mezzi aziendale con la riconversione ecologica del settore. Ecco il dettaglio sui nuovi bus

elettrici: i nove mezzi "Solaris Urbino" sono autobus urbani classe I di 12 metri di lunghezza con 86 posti totali, 58 in piedi 28 a sedere compreso il posto disabili e autista, con trazione full electric e quattro pacchi batteria aventi una capacità di stoccaggio di energia nominale di 352 Kwh per una autonomia di 350 chilometri. Riguardo gli "Yutong" E9-A sono autobus urbani classe I di 9 metri di lunghezza con 58 posti totali, di cui 35 in piedi e 23 a sedere compresi posto disabili e autista, a trazione full electric con otto batterie, sei sul tetto e due nella zona posteriore: 255 Kwh la potenza nominale e una autonomia di 400 chilometri. Tpl Linea aveva già effettuato test e prove tecniche propedeutiche all'entrata in funzione dei nuovi bus



elettrici, affiancando anche iniziative formative per gli autisti e il personale a partire dallo scorso autunno. Il presidente di Tpl Linea, Vincenzo Franceri: "Momento molto bello, ci abbiamo sperato molto e si è concretizzato. Credo che il tema principale sia l'appartenenza". Dal punto di vista di Franceri, occorre distinguere il concetto di transizione ecologica, percorso che è già iniziato e ha avuto un momento simbolico nell'inaugurazione dei primi 14 bus elettrici, da quello di revisione e miglioramento del servizio: "Abbiamo iniziato un percorso di transizione ecologica, con una scelta più rispettosa dell'ambiente e a impatto zero nei fumi, cioè l'alimentazione elettrica. Per quanto riguarda linee e orari, vogliamo

dare maggiore impulso a un percorso già iniziato. Nell'evoluzione della mobilità, non solo della città di Savona ma di tutte le città, sicuramente ci sarà una maggiore attenzione per il miglioramento del servizio. Aspetto non da poco, considerando che ogni giorno i mezzi Tpl coprono 24000 chilometri. I cinque minuti in più di una corsa possono esserci, anche alla

luce delle difficoltà legate al traffico che conosciamo tutti; ma questo non deve essere un alibi. C'è molta attenzione e dedizione da parte della nostra società, anche sul fronte di un adattamento rispetto a ciò che i nuovi tempi chiedono e la nostra missione, con pregi e difetti ma massimo impegno quotidiano, resta al servizio di ogni cittadino savonese".



L'imprenditore Corrado Ivaldi: "Nella diretta di Eurosport ampio focus sulle realtà della Valbormida"

## Il Giro d'Italia torna nel savonese: "Cartolina per territorio e aziende"

**L**il Giro d'Italia torna in Liguria: un arrivo e una partenza come nel 2022, ma con molti più chilometri. Archiviato il fugace passaggio della scorsa edizione durante la Camaiore-Tortona, la corsa rosa ritorna in grande stile in una terra storicamente legata al ciclismo. L'edizione numero 107, al via il 4 maggio da Venaria Reale, incontrerà la Liguria martedì 7 con la quarta frazione da Acqui Terme ad Andora. La tappa attraverserà gran parte della provincia di Savona incluso il capoluogo passando dalla Valbormida

per poi tuffarsi, dopo il Melegno e il colle di Cadibona, in quella Riviera già nota alla Milano-Sanremo. Una bella soddisfazione per il savonese che ritroverà il Giro dopo otto anni. Il tracciato prevede 187 chilometri con qualche asperità, ma asfalto adatto soprattutto ai velocisti. Il giorno successivo, Genova - Lucca dopo 176 chilometri. Oltre all'impegno istituzionale, con la Provincia di Savona in prima fila, l'operazione si è concretizzata grazie, pure, all'apporto di molti volontari. Tra questi Corrado Ivaldi, vice

presidente della sezione ambiente dell'Unione Industriali: "Un'occasione straordinaria per l'intero territorio. Eurosport garantirà, poi, un'attenta descrizione della Valbormida con focus specifici anche sull'economica e la citazione di alcune delle principali aziende attive nell'entroterra. Il ciclismo resta uno sport estremamente popolare e una simile vetrina resta un volano di promozione turistica per tutta la provincia. Già la mattina del 13 aprile ci troveremo in piazza a Cairo Montenotte per una pedalata amatoriale, in amicizia, sulle strade del Giro d'Italia. Un avvicinamento alla giornata del 7 maggio che segnerà una pagina di storia sportiva per i nostri paesi e tutte le comunità locali".



THE NEW  
**iX2**

Piacere di guidare. 100% electric.

SCOPRI LA NUOVA BMW X2,  
DA OGGI ANCHE 100% ELETTRICA,  
IN CONCESSIONARIA E SU **BMW.IT**

### Gino

Concessionaria BMW

Via F.lli Ceirano, 15/17 - Madonna Dell'Olmo (CN) - 0171 413293  
Regione Torre Pernice, 2/A - Albengo (SV) - 0182 571057  
[www.gino.bmw.it](http://www.gino.bmw.it)

Nuova BMW iX2: consumo di energia in kWh/100 km: 15,3 - 19; emissioni di CO<sub>2</sub> in g/km (ciclo misto): 0. I consumi di energia e le emissioni di CO<sub>2</sub> riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Immagine di prodotto visualizzata a puro scopo illustrativo.

Le guide della Stampa e del SecoloXIX alla prime uscite pubbliche in Liguria dopo i recenti incarichi alla guida dei due quotidiani

# Malaguti e Aloia in Unione il battesimo dei direttori



**S**i è conclusa con una sala gremita di pubblico, anche, la seconda tappa del focus su comunicazione e giornalismo organizzato dall'Unione Industriali di Savona con i protagonisti della carta stampata ligure e nazionale. A 15 giorni di distanza dall'intervento di Andrea Malaguti, direttore del quotidiano La Stampa, davanti alla platea degli imprenditori savonesi ha discusso sull'attualità economica la direttrice del Secolo XIX, Stefania Aloia. Il tema dell'intervista pubblica, condotta dal giornalista Gilberto Volpara, si è orientato intorno allo stato dell'informazione nell'epoca dell'intelligenza artificiale con le conseguenti declinazioni dell'essere informati in modo serio e oggettivo. "Prosegue quel cammino di valorizzazione degli aspetti associativi e di promozione culturale che inseguiamo dall'avvio del mandato. L'attuale 2024, però, è scattato con un doppio appuntamento all'insegna della partecipazione attiva presso la nostra sede" dichiarano i promotori dell'Unione di Savona. Giovedì 25 gennaio il direttore de La Stampa, Andrea Malaguti, aveva portato in Liguria la visione del Ponente rispet-



to all'osservatorio piemontese. Stefania Aloia, direttrice del Secolo XIX, è stata invece protagonista di un viaggio tra comunicazione e aziende dibattendo con gli industriali sulla direzione del giornalismo oltre a un doveroso focus sul tema femminile nell'economia d'oggi. La sintesi degli esponenti dell'Unione Industriali presenti alle occasioni di



socialità e arricchimento culturale: "Entrambi i direttori hanno avviato il loro incarico da pochi mesi, in qualche modo questa occasione di confronto segna un saluto in presenza al mondo economico della Liguria ponentina.

Siamo davvero lieti che la casa di una simile occasione

sia stata l'Unione Industriali con un pomeriggio di sicuro arricchimento culturale per tutti i presenti". Tra le idee lanciate dalla sede di via Gramsci, davanti al sindaco Marco Russo, resta la suggestione di Malaguti: "A Savona fate la Sydney della Liguria, Darsena e fortezza da valorizzare".



## Le 10 opere urgenti per l'economia ligure

**G**li imprenditori della Liguria hanno individuato 10 interventi prioritari per la competitività del sistema economico regionale, illustrati nella nuova edizione del "Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Liguria" realizzato dalla Camera di Commercio di Genova e dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria con il supporto tecnico di Uniontrasporti. Il vo-

lume è stato presentato al viceministro Trasporti e Infrastrutture Edoardo Rixi. Le 10 opere rispondono a tre principali macro-obiettivi: migliorare le connessioni autostradali e della viabilità secondaria, potenziare le connessioni ferroviarie a servizio delle merci e dei passeggeri; ampliare gli spazi portuali. La realizzazione della Gronda di Genova, la costruzione del Tunnel subportua-

le, il nuovo collegamento stradale costa-entroterra attraverso il Tunnel Val Fontanabuona e la realizzazione della bretella Carcare-Predosa sono funzionali al raggiungimento del primo macro-obiettivo. Il completamento della linea ferroviaria Pontremolese e il potenziamento delle linee merci tra Savona e Torino, e tra Savona e Alessandria, il raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ven-



timiglia (nella tratta Andora-Finale Ligure) e la realizzazione del Terzo Valico dei Giovi rientrano nel secondo macro-obiettivo. Infine, per il terzo macro-obiettivo dedicato all'ampliamento degli

spazi portuali assumono un ruolo di primo piano la costruzione della Nuova Diga Foranea presso il porto di Genova e la realizzazione di aree di sosta attrezzate per l'autotrasporto (Autoparco).

**È** iniziato con un approfondimento legato alla Sassellese, agli Amaretti Virginia e a Noberasco un focus curato da Telenord su alcune aziende del food iscritte all'Unione Industriali di Savona. All'interno del contenitore Benvenuti in Liguria, le telecamere dell'emittente sono andate alla scoperta delle rispettive produzioni attraverso

l'entroterra del savonese. Primo passaggio il mercoledì sera alle 20.30, ulteriori repliche nei giorni successivi e trasmissioni tuttora rivedibile attraverso il sito telenord.it. L'itinerario proseguirà nelle prossime settimane con nuove tappe attraverso l'interno più profondo della provincia. Obiettivo, mettere in risalto le produzioni locali, ma al tempo

## Le aziende del food in onda su Telenord

stesso evidenziare l'altissima tecnologia presente nei vari impianti. Tra i conduttori della trasmissione, il Cucinoso Sergio Rossi: "E' stata, per noi, una grande sorpresa. Avevamo con-

ricerca presente in questi laboratori, tuttavia la visione sul posto è qualcosa di straordinario. Pensare che simili prodotti viaggino per il mondo ci rende orgogliosi d'essere liguri e rappresenta, pure,

un biglietto da visita unico per il territorio savonese di cui c'è davvero d'andare fieri. Il valore umano, però, resta sempre un ingrediente senza uguali e lì c'è una professionalità non banale".



## Mercato Immobiliare: tendenze in riviera

**L**a media dei prezzi a metro quadro su tutta la costa è di euro 3.500 - 4.000 euro e di circa 1000 euro nell'entroterra. Rimane sempre alta la richiesta per box a posti auto nelle città turistiche della costa. Centro città e Fornaci le zone più ricercate a Savona. "Calano le transazioni, ma i prezzi medi di compravendita delle case rimangono piuttosto stabili confermando un mer-

cato solido che potrebbe crescere in concomitanza ad un decremento dei tassi di interesse" Questo quanto emerge dai dati dell'Osservatorio provinciale della Fiaip illustrati dal presidente Fabio Becchi. Una fotografia piuttosto chiara dell'andamento del mercato che mette in rilievo come la provincia di Savona, grazie a una posizione strategica rispetto a Piemonte e Lombardia, continua ad es-

sere una meta ambita per chi vuole investire nel mattone. Ma c'è un altro dato

che offre uno spunto di riflessione: all'aumento della richiesta di immobili per la locazione turistica si registra una inflessione notevole nell'offerta di immobili che rispondono all'esigenza abitativa di tipo residenziale, ad oggi è piuttosto difficile per l'utenza trovare

immobili con contratti 4+4 o 3+2, una vera e propria emergenza abitativa che richiederà la creazione di tavoli di lavoro tra associazioni di categoria, Comuni e Provincia al fine di dare una risposta concreta a una richiesta che spesso non trova riscontro.





## Infineum: ecco la festa dei 25 anni a Vado

**I**l sito Infineum di Vado Ligure ha quasi 60 anni, mentre la Corporate Infineum, JV Exxon/Shell è nata nel 1999: da allora il sito di Vado Ligure è cresciuto ulteriormente sotto ogni aspetto grazie ai continui investimenti e alla sua piena integrazione con le strategie aziendali, assu-

mendo un ruolo di rilievo nel mondo. Nel 1967, quando è nato l'impianto di Vado, 65 dipendenti hanno trovato lavoro, nel 1999 alla nascita di Infineum 158, oggi 238. Infineum Italia ha celebrato il venticinquesimo anniversario di attività insieme alle famiglie presso l'Acquario di Genova, una

location d'eccezione scelta per l'occasione. "In questi 25 anni in azienda, abbiamo potuto osservare continui cambiamenti, alcuni dei nostri ruoli sono profondamente mutati per essere al passo, spesso avanti, con le nuove tecnologie. Tuttavia, quello che era presente nei colleghi di 25 anni fa e che rimane anche in coloro che da poco ci hanno raggiunto è la condivisione di valori comuni come la serietà, l'etica del lavoro e l'etica

in senso generale, basata sulla cultura della sicurezza" dice con orgoglio il direttore di stabilimento, l'ingegner Marco Giorcelli. Per l'occasione, presente anche il neo Chief Executive Officer

del Gruppo, l'ingegner Aldo Govi, ha preso parte all'evento e ha colto l'occasione per ringraziare i familiari presenti in riferimento al supporto fornito a chi è impegnato in azienda.



## Vernazza Autogru, corso di formazione

**S**cattato il nuovo corso di formazione per "Operatori di Autogru e Piattaforme Aeree" organizzato da Vernazza Autogru S.r.l., azienda leader nel settore del sollevamento. Il corso, dedicato a persone in attesa di occupazione, per una durata di 160 ore (80 ore di teoria - 80 ore di pratica con prova finale) è stato indirizzato a 12 persone. Inoltre, almeno il 40% dei partecipanti avrà la possibilità di proseguire l'at-

tività formativa on the job all'interno di Vernazza Autogru per la durata di due mesi finalizzata all'inserimento in azienda. Vernazza Autogru, presente sul mercato dal 1946, ricopre oggi un ruolo primario, in ambito nazionale ed internazionale nel campo del sollevamento, dei lavori aerei a mezzo piattaforme e dei trasporti eccezionali. La società propone un parco macchine di circa duecento unità, costituito da autogru tele-

scopiche, cingolate e tralicciate, piattaforme aeree, semoventi, autocarri, trattori stradali, rimorchi, semirimorchi anche eccezionali ed altri veicoli speciali. L'azienda offre oggi alla sua clientela un servizio completo, dallo studio e progettazione alla realizzazione della richiesta più svariata, anche grazie alla consolidata esperienza e all'elevata specializzazione tecnica delle risorse umane formate al suo interno.



**G**rande partecipazione al webinar tenuto dall'assessore regionale alla formazione Marco Scajola e dai rappresentanti delle Unioni Industriali di Imperia, Savona e La Spezia. Scopo dell'incontro illustrare alle imprese partecipanti le grandi possibilità offerte dalla formazione in materia di apprendistato professionalizzante, misura molto richiesta dalle aziende su cui Regione Liguria, attraverso il Fondo sociale europeo, ha già stanziato circa 6 milioni di euro. Con queste risorse, riattivate grazie a un percorso condiviso con Ca-

mere di Commercio e associazioni di categoria, potranno essere formati oltre 8mila apprendisti sul territorio ligure. "Abbiamo voluto condividere con l'Unione Industriale il grande lavoro svolto in materia di apprendistato. Grazie al Fondo sociale europeo stanziamo risorse senza precedenti per rispondere concretamente a un'esigenza delle imprese e delle organizzazioni datoriali. Siamo riusciti a riattivare un'offerta pubblica puntuale e vicina ai reali bisogni del mondo lavorativo. Formeremo oltre ottomila apprendisti con competenze trasversali

## Apprendistato, le opportunità regionali

utili per operare in azienda: dalla sicurezza all'informatica passando per le lingue straniere e la contrattualistica" spiega Scajola. Regione, tramite Alfa (Agenzia ligure per il lavoro, la formazione e l'accreditamento) sta ora provvedendo alla selezione delle proposte per la costituzione del catalogo degli enti che erogheranno i corsi. Nel dettaglio sono state

simplificate le procedure a carico delle imprese e le modalità di iscrizione, suc-

cessiva partenza dei corsi e rendicontazione.





L'iniziativa è cofinanziata da Regione Liguria con il contributo del Fondo Sociale Europeo con il progetto Orientamenti-Progettiamocifuturo approvato con DGR 978/2022.



## I Partners di Fabbriche Aperte 2024:

### Le Aziende:



## L'Associazione Giovani per la Scienza

Consolato Provinciale di Savona della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro

### Gli Istituti Comprensivi di:

Alassio, Albenga I, Albenga II, Albisole, Cairo Montenotte, Carcare, Finale Ligure, Loano Boissano, Millesimo, Pietra Ligure, Quiliano, Savona I, Savona II, Savona III, Savona IV, Spotorno, Val Varatella, Varazze - Celle